

Roma. Jill Rock at work dal 7 Maggio al 2 giugno 2013

Jill Rock at work

dal 7 Maggio al 2 giugno 2013

studio.ra - contemporary art
Via Bartolomeo Platina 1/F, 00179 Roma
(Italy)

info@studiora.eu - www.studiora.eu
[+ 39 06 43417800](tel:+390643417800) | [+39 349 1597571](tel:+393491597571)

La scultrice londinese Jill Rock lavorerà presso studio.ra dal 7 maggio fino al 2 giugno 2013 per sviluppare il progetto The Psychogeography of the Caffarella. Il suo percorso partirà dalla Valle della Caffarella e si concluderà a studio.ra con una mostra di opere realizzate durante il mese di maggio nel corso delle sue lunghe camminate nel cuore del Parco Regionale dell'Appia Antica.

Con delicatezza e massimo rispetto per l'ecosistema, Jill proporrà opere d'arte biologiche utilizzando tecniche e materiali grezzi organici scartati o rifiutati naturalmente dalla vegetazione, dall'antico terreno di origine vulcanica e dalle acque del fiume sacro Almona.

Jill Rock ha dichiarato: *"Non si sa ancora di preciso che cosa accadrà, ma sono stata ispirata dalla Caffarella l'anno scorso quando ho partecipato alla mostra PUKI di Reynolds presso studio.ra. Ora sono molto entusiasta e non vedo l'ora di venire - ho anche un po' di trepidazione per la prospettiva di operare nel Parco Archeologico dell'Appia Antica, all'interno della città eterna.*

Approfondite letture mi hanno guidato nel meraviglioso mondo delle filosofie pre-socratiche, con gli antichi miti ambientati presso il lago di Nemi e il Ninfeo Egeria, unitamente al grande interesse per il fascino dei grandi parchi inseriti nelle città moderne.

Ringrazio molto Raffaella Losapio per avermi offerto la meravigliosa opportunità di lavorare liberamente, per creare sculture ed improvvisazioni presso studio.ra.

In questo periodo desidero invitare in galleria altri artisti e tutti gli interessati per confrontare, dialogare, condividere arte, musica, scienza e poesia."

La storica dell'arte **Vittoria Biasi** scrive: *"Il circostante con l'invisibile e le sonorità dei luoghi agiscono gli animi, divenendo occasione per incontri tra le sensazioni del tempo e dello spazio. Le suggestioni si amplificano, si traducono in linguaggi poetici o plastici. La letteratura, l'arte visiva e musicale hanno sempre esaltato il potere dello spazio in cui la mano dell'uomo o della natura si sfidano esteticamente. Il rapporto con il paesaggio determina il sito e lo stile architettonico, il paesaggio e la natura entrano nella pittura costruendo una filosofia. La Land Art ha accompagnato i movimenti rivoluzionari che proponevano l'arte oltre i sistemi consolidati e fuori dai musei. La poesia degli spazi deserti lavora sulla dimensione emozionale dell'arte! I parchi, i boschi, i luoghi storici sono intessuti di un'atmosfera da tradurre in opera.*

Con questa disposizione Jill Rock trascorrerà un periodo nel Parco della Caffarella, luogo a lei caro, per analizzare, esaminare le emozioni, le simbologie del luogo. Il rapporto con lo spazio naturale di una storia è parte del progetto da elaborare.

Chiarita la metodologia della 'promenade' ripetuta giornalmente vi è il problema ideologico di ritrovare e tradurre il valore del luogo, secondo una poetica che l'artista Jill Rock ha costruito con l'esperienza del confronto in molte parti di mondo.

Studio.ra è il luogo di riferimento e di esposizione delle opere nate dal particolare incontro: ascoltare lo spazio, trovare il linguaggio che lo traduce e che corrisponde all'intuizione emotiva. È questo il principio essenziale per elaborare delle opere che entrano nella memoria."

Questa esperienza artistica di Jill Rock, aperta a tutti, incontra e si confronta con gli artisti che desiderano intervenire. Seguirà una conferenza-dibattito su questa nuova opportunità di stimoli creativi e di grande impatto emotivo per la sua capacità di integrare arte, ecologia, storia, scienza, poesia e mistero in modo originale ed innovativo.

[Guarda altre immagini e link riferiti al progetto di Jill Rock](#)

studio.ra si trova in via Bartolomeo Platina 1F - 00179 Roma - Italy

adiacente al Parco Regionale dell'Appia Antica, fra i due ingressi di Via Macedonia e di Via della Caffarelletta (Via Carlo de Bildt), non lontano dal centro storico, nel Municipio IX, zona di Appio Latino/San Giovanni.

Per arrivare: www.studiora.eu/info/

Orari della galleria: 15,30 - 19.30 - sabato: orario continuato

Per tutti gli artisti interessati ad aderire:

Facebook events: <https://www.facebook.com/events/626735544006559/?context=create>

Gli adulti e bambini che desiderano collaborare al laboratorio gratuito in lingua inglese, tenuto da Jill Rock presso studio.ra, sono invitati a chiamare il n° telefonico 3491597571 oppure ad inviare una mail: info@studiora.eu

Due interessanti video d'arte di performances realizzate nella Valle della Caffarella (luglio 2012), e Ninfeo di Egeria (agosto 2008), con la partecipazione dell'artista americana Reynolds, saranno proiettati nella Sala Nagasawa, all'Ex-Cartiera in Via Appia Antica, nella sede dell'Ente Parco dell'Appia Antica.

Comunicheremo presto il giorno esatto della proiezione.

Breve biografia

Jill Rock ha studiato Arte ed Educazione laureandosi all'Università di Londra.

Jill crea opere e riflessioni con materiali che trova nei luoghi dove lavora. Ha lavorato ed esposto a Londra ed attualmente al Merzbaum di Kurt Schwitters nel Lake District nel nord-ovest d'Inghilterra; a Turin, Milan, Perugia, Naples e Sardinia (Italia), a Sao Paulo, Florianapolis (Brasile), Santiago e Cile (Sud America), Berlino (Germania), Texas, New York (U.S.A.), Spagna e Ghana (Africa occidentale).

Ha partecipato a spettacoli a Londra, Beirut (Libano), Isola di Pasqua, Valparaiso (Cile), Sydney (Australia) ed a Parigi (Francia). Ha curato mostre e quest'anno ha co-organizzato con Graham Mackeagham *DRonUTiMaRaTiO* il Festival del suono alla 100 Years Gallery di Londra.

Jill Rock ha conosciuto Raffaella Losapio al Biennale a Londra.

<http://www.saatchionline.com/profiles/index/id/206438>

<https://www.facebook.com/jill.rock.71?fref=ts>

Breve storia

Nella Valle della Caffarella si specchia la storia di Roma, della città e della cultura, delle genti che l'hanno popolata e del territorio nel quale si sono insediate.

Situata a ridosso delle Mura Aureliane e compresa fra due direttrici dell'antichità, la via Latina e la via Appia, la valle fu teatro di miti e leggende forse suggeriti dai morbidi rilievi che ne fanno un confine naturale, certo dalla presenza dell'Almona, piccolo affluente del Tevere, dai romani ritenuto fiume sacro sin dai primordi.